

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-02004 Capitano Santolini: Iniziative a tutela dei minori dal rischio del gioco d'azzardo, delle scommesse e delle lotterie	66
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	70

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/8/CE, per quanto riguarda il luogo di prestazione di servizi, 2008/9/CE, che stabilisce norme dettagliate per il rimborso dell'IVA ai soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso ma in un altro Stato membro, e 2008/117/CE, relativa al sistema comune di IVA per combattere la frode fiscale. Atto n. 154 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole)	67
ALLEGATO 2 (Parere approvato dalla Commissione)	73
Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2010. Atto n. 159 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole)	68
ALLEGATO 3 (Documentazione relativa all'andamento delle lotterie nel 2008 e nel 2009 consegnata alla Commissione dal sottosegretario Alberto Giorgetti)	75
ALLEGATO 4 (Parere approvato dalla Commissione)	78

INTERROGAZIONI

Giovedì 10 dicembre 2009. — Presidenza del vicepresidente Cosimo VENTUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.

La seduta comincia alle 14.

5-02004 Capitano Santolini: Iniziative a tutela dei minori dal rischio del gioco d'azzardo, delle scommesse e delle lotterie.

Il Sottosegretario Alberto GIORGETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*), assicurando inoltre il proprio impegno, nonché quello del Sottosegretario alla Pre-

sidenza del Consiglio con delega alle politiche per la famiglia, Carlo Giovanardi, ai fini dell'elaborazione di iniziative finalizzate a prevenire in maniera sempre più efficace la dipendenza dal gioco, soprattutto a tutela dei giovani e dei minori.

Luisa CAPITANIO SANTOLINI (UdC) nel ringraziare il Sottosegretario per l'articolata risposta fornita all'interrogazione, la quale affronta un tema che sta a cuore a molte famiglie, com'è comprovato dai numerosissimi messaggi di apprezzamento a lei pervenuti da varie parti del Paese, esprime parziale soddisfazione in relazione alle iniziative assunte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, che giudica condivisibili.

Rileva, tuttavia, come le campagne informative volte a promuovere il cosiddetto gioco responsabile costituiscano soltanto un primo passo verso la realizzazione di un'efficace strategia di protezione dei soggetti maggiormente esposti al rischio di dipendenza, mentre non risultano avere avuto una concreta incidenza le analoghe azioni intraprese in ambito scolastico, le quali avrebbero dovuto essere ben più capillari e incalzanti.

Sottolinea, in particolare, come in tale settore si avverta la mancanza di un impegno corale e forte dell'AAMS, e soprattutto del Governo, il quale dovrebbe attivarsi in maniera più adeguata sia sul piano preventivo sia sul versante repressivo, segnatamente pretendendo l'adozione, da parte dei siti preposti al gioco *on-line*, di sistemi atti a inibire l'accesso ai minori, prevedendo controlli più ampi sul territorio, nonché estendendo il divieto per i minori dell'utilizzo di congegni e apparecchi attivabili con l'introduzione di moneta metallica, previsto dall'articolo 110 del TULPS, ai sempre più diffusi giochi a pronostico, lotterie, riffe e scommesse, anche *on-line*.

La seduta termina alle 14.10.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 10 dicembre 2009. — Presidenza del vicepresidente Cosimo VENTUCCI. — Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti e Daniele Molgora.

La seduta comincia alle 14.10.

Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/8/CE, per quanto riguarda il luogo di prestazione di servizi, 2008/9/CE, che stabilisce norme dettagliate per il rimborso dell'IVA ai soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di

rimborso ma in un altro Stato membro, e 2008/117/CE, relativa al sistema comune di IVA per combattere la frode fiscale.

Atto n. 154.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di ieri.

Il Sottosegretario Daniele MOLGORA, in riferimento alla richiesta di chiarimenti avanzata dal relatore e dal Presidente Conte nel corso della seduta di ieri, in merito alla lettera di messa in mora da parte della Commissione Europea nei confronti dell'Italia per la mancata comunicazione delle misure di recepimento della direttiva 2008/8/CE, evidenzia come l'articolo 1 della predetta direttiva sia stato recepito nell'ordinamento italiano dall'articolo 31 del decreto-legge n. 185 del 2008, e come, a tale riguardo, il 1° dicembre 2008, nella fase di conversione del predetto decreto, il Ministero dell'economia avesse informato il Dipartimento Politiche comunitarie di tale recepimento, al fine di darne comunicazione ai competenti servizi della Commissione Europea.

Sottolinea quindi come la predetta lettera di messa in mora sia dovuta esclusivamente ad un difetto di comunicazione tra il Governo italiano e la Commissione Europea, legata probabilmente al fatto la Commissione stessa non è stata successivamente informata, nelle modalità opportune, dell'avvenuta conversione dello stesso decreto-legge n. 185, fermo restando comunque che l'Italia ha ottemperato ai propri obblighi comunitari in materia.

Gianluca FORCOLIN (LNP), *relatore*, anche alla luce dei chiarimenti testé forniti dal Sottosegretario, formula una proposta di parere favorevole sul provvedimento (*vedi allegato 2*).

Marco CAUSI (PD), nel prendere atto delle precisazioni fornite dal Sottosegretario con riferimento alla lettera di messa in mora da parte della Commissione europea, dichiara il voto favorevole del proprio

gruppo sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Maurizio BERNARDO (PdL) preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore.

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2010.

Atto n. 159.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di ieri.

Il Sottosegretario Alberto GIORGETTI, in risposta alle richieste di dati sull'andamento delle lotterie nel 2008 e nel 2009, avanzate nella seduta di ieri dal Presidente Conte e dal deputato Fluvi, consegna alla Commissione dati specifici relativi all'andamento di tali lotterie (*vedi allegato 3*).

In particolare, rileva come, sia nel 2008 sia nel 2009, l'unica lotteria, oltre alla Lotteria Italia, che è risultata in attivo, sia quella abbinata al Festival di Sanremo, mentre tutte le altre hanno registrato perdite, cui si è fatto fronte mediante prelevamenti dal Fondo di riserva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, sottolineando come tale circostanza sia determinata anche dal fatto che l'ammontare dei premi è determinato al momento in cui la lotteria viene bandita, mentre il monte-premi è quantificabile solo al momento della chiusura della lotteria stessa.

In dettaglio evidenzia come, nel 2009, la Lotteria cui era abbinato il Festival di Sanremo abbia venduto oltre 530.000 biglietti, per un incasso di oltre 2.600.000 euro, a fronte di spese per oltre 1.400.000 euro, con un utile per l'erario pari a 413.000 euro ed un utile per gli enti

organizzatori pari a 206.000 euro, che ha consentito di non utilizzare il Fondo di riserva e di realizzare un risultato economico positivo di circa 412.000 euro.

Sostanzialmente deludenti sono stati invece i risultati, sempre nel 2009, concernenti la Lotteria cui era abbinato il Giro d'Italia, per la quale sono stati venduti circa 346.000 biglietti, con un incasso di circa 1.700.000 euro, un utile per l'erario di circa 215.000 euro, ed un utile per gli enti organizzatori pari a circa 107.000 euro, che ha comportato la necessità di prelevare dal Fondo di riserva circa 412.000 euro, per un risultato economico complessivo negativo di circa 197.000 euro.

In merito alla distribuzione degli utili tra gli enti organizzatori delle manifestazioni abbinata, per quanto attiene alla Lotteria cui è stato abbinato, come capofila, il Festival di Sanremo, 186.000 euro sono stati attribuiti alla CERS ONLUS e 20.000 euro sono stati attribuiti al Comune di Sanremo, mentre per quanto attiene alla Lotteria cui è stato abbinato, come capofila, il Giro d'Italia, 17.700 euro sono stati attribuiti a RCS SPORT, 40.000 euro sono stati attribuiti alla FIABA ONLUS e 50.000 euro sono stati attribuiti all'ABIO.

Per quanto riguarda il 2008, evidenzia come, ad esclusione della Lotteria Italia, tutte le altre lotterie abbiano registrato un risultato economico negativo, per un ammontare variabile tra 121.000 e 478.000 euro, comportando la necessità di prelevare dal Fondo di riserva somme comprese tra circa 330.000 e 570.000 euro.

In dettaglio, gli utili della Lotteria alla quale erano stati abbinati i carnevali di Viareggio e di Gallipoli destinati agli enti organizzatori, pari a 106.000 euro, sono stati ripartiti in parti uguali tra il Comune di Viareggio e quello di Gallipoli; gli utili della Lotteria cui era stato abbinato, come capofila, il Gran Premio di Agnano destinati agli enti organizzatori sono stati ripartiti: per 41.000 euro al Fondo alimentare mondiale, per 30.000 euro al Comune di Napoli e per 30.000 euro al Codacons; gli utili della Lotteria cui era stato abbinato, come capofila, il Gran Premio di

Merano destinati agli enti organizzatori sono stati ripartiti: per 18.000 euro al Comune di Merano, per 18.000 euro alla FIABA e per 10.000 euro al Comune di Carpi.

Gerardo SOGLIA (PdL), *relatore*, anche alla luce dei dati forniti dal Sottosegretario, formula una proposta di parere favorevole sullo schema di decreto ministeriale (*vedi allegato 4*).

Marco CAUSI (PD), nel ringraziare il Sottosegretario per i dati forniti, dichiara

il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Maurizio BERNARDO (PdL) preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.35.

ALLEGATO 1

5-02004 Capitano Santolini: Iniziative a tutela dei minori dal rischio del gioco d'azzardo, delle scommesse e delle lotterie.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione in esame l'Onorevole interrogante chiede di promuovere iniziative per preservare i minori dal rischio del gioco d'azzardo, scommesse, lotterie anche *on line*, al fine di estendere il divieto previsto dall'articolo 110 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) anche a queste attività.

In proposito, l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha fatto presente che i pericoli insiti nel gioco, che possono tradursi in patologie quali la dipendenza o in fenomeni di partecipazione anche da parte di soggetti minorenni, sono noti e caratterizzano l'azione istituzionale della stessa Amministrazione finalizzata non solo a contrastare il gioco illegale clandestino, secondo le diverse modalità previste dal legislatore ma, nell'ambito del gioco lecito, a garantire la massima trasparenza delle attività poste in essere, la chiarezza delle regole nei confronti dei giocatori e dell'intera collettività ed altresì la ricerca degli strumenti idonei ad eliminare, o quantomeno ridurre, i pericoli suddetti.

Relativamente alla tutela dei minori, l'attenzione del legislatore si esplica in ambito penale, com'è noto, con la previsione di una aggravante di pena per colui che, nel commettere il reato di gioco d'azzardo, consente la partecipazione di soggetto minore di anni 18 (articolo 719 del codice penale).

La grande preoccupazione del legislatore di non esporre ad alcun rischio il minore ha portato, in ambito civilistico, ad individuare espressamente le eccezioni alla regola generale dell'incapacità prevista dall'articolo 2 del codice civile, ricono-

scendo valore alle manifestazioni di volontà del minore esclusivamente nelle ipotesi espressamente stabilite e disciplinate (ad esempio, l'articolo 2, 2° comma, del codice civile, l'articolo 84 del codice civile, l'articolo 273 del codice civile, l'articolo 390 del codice civile).

Dalla predetta regola generale discende che il minore degli anni 18 non può concludere validamente un qualsiasi contratto di gioco, ancorché garantito dallo Stato, in quanto non è in grado di comprendere, valutare appieno ed accettare le clausole contrattuali e le conseguenze che ne discendono sulla sua sfera giuridica e psichica, non essendo in possesso della piena capacità d'agire.

Il legislatore in alcuni casi ha, peraltro, ritenuto necessario ribadire tale regola prevedendo espressamente, per talune fattispecie, il divieto per il minore di giocare, come nel caso degli apparecchi e congegni di cui al comma 6 dell'articolo 110 del TULPS o come per il gioco del bingo, con apposita disposizione che esclude sia l'ingresso, sia la permanenza dei minori nelle sale, prescrivendo la richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento ai fini del rispetto del divieto (articolo 3, comma 1, Decreto direttoriale 18 gennaio 2007).

Con riferimento all'esercizio e alla raccolta a distanza dei giochi leciti, inoltre, la legge Comunitaria 2008 (legge 7 luglio 2009, n. 88), all'articolo 24, comma 17, lettera e), ha stabilito, per i soggetti che intendono divenire concessionari, l'assunzione dell'obbligo di adottare, o mettere a

disposizione, strumenti ed accorgimenti per l'esclusione dell'accesso al gioco da parte di minori, nonché l'esposizione del relativo divieto in modo visibile negli ambienti virtuali di gioco gestiti dal concessionario stesso.

I casi sopra riportati, ad avviso dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), rappresentano esplicite previsioni in cui il legislatore ha inteso solo rimarcare il divieto generale di partecipazione ai giochi, scommesse o concorsi che consentono vincite in denaro, ai soggetti minori di età, divieto che mantiene comunque piena validità, anche se non richiamato espressamente per tutte le varie tipologie di giochi.

I limiti e i divieti fissati dal legislatore non risultano, tuttavia, sempre sufficienti ad escludere la partecipazione del minore ai giochi che il mercato illegale offre; conseguentemente, la delicatezza della materia impone di porre in essere ulteriori iniziative, da perseguire in modo coerente, atte a proteggere il minore da futuri rischi di dipendenza e a contenerne la propensione al gioco.

In quest'ottica, l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, già in passato, ha adottato alcune iniziative, sia attraverso interventi sui concessionari, sollecitandone ed indirizzandone l'azione verso la massima tutela dei minori anche attraverso la previsione di specifiche responsabilità nascenti dal mancato rispetto del divieto di gioco da parte di tali soggetti, sia avviando specifiche iniziative dedicate ai giovani quali, da ultimo, nel biennio 2005-2006, « AAMS per i giovani e lo sport » e il progetto « Il gioco fa scuola », finalizzate a dare informazione sul divieto di gioco al di sotto della maggiore età e sui rischi connessi al gioco patologico e sviluppando, nel contempo, una campagna capillare di comunicazione denominata « Gioco Sicuro », mirante a creare, nel nostro Paese, una cultura del gioco responsabile.

In una prospettiva di continuità e di rafforzamento del messaggio istituzionale

che individua l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato quale soggetto promotore del gioco legale e responsabile, volto a sostenere ed educare in particolare gli adolescenti, l'AAMS ha, inoltre, definito un vasto ed articolato progetto, denominato « Giovani e Gioco » rivolto agli studenti delle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato a prevenire e contrastare l'insorgere di possibili fenomeni patologici legati al gioco e a favorire una corretta conoscenza del fenomeno.

La campagna informativa suddetta, oltre a fornire informazioni dettagliate circa le attività e i compiti di AAMS, è finalizzata, tra l'altro, a far comprendere agli studenti che i giochi legali sono vietati ai minori, richiamando al contempo l'attenzione dei ragazzi sui pericoli derivanti dal gioco illecito ed analizzando le situazioni rischiose più frequenti. Attori di tale progetto, oltre agli studenti, sono anche gli insegnanti e gli operatori delle ASL.

Il progetto prevede una prima fase (periodo novembre 2009/maggio 2010), con interventi presso alcuni Istituti scolastici selezionati dagli Uffici scolastici regionali (USR), e ne è prevista l'estensione anche presso altre scuole di diverse città italiane.

Inoltre, per veicolare ulteriormente i contenuti della campagna in questione, l'AAMS ha ritenuto utile ricorrere alle potenzialità offerte dal web, prevedendo la realizzazione di un'area di sensibilizzazione da inserire, tra l'altro, sui siti dei maggiori concessionari ed operatori di settore, sui siti degli USR e delle ASL e sui principali *social network* (Facebook, YouTube).

In ultimo, l'AAMS, nell'ambito della campagna istituzionale volta a promuovere sulla stampa periodica, radio, *internet* e affissioni, il messaggio incentrato sulla responsabilità del gioco e sulla tutela dei minori, ha ritenuto opportuno realizzare, in merito a tali aspetti, anche uno specifico spot per la tv, di più facile presa per la

collettività, la cui programmazione sui principali canali televisivi nazionali è prevista a decorrere dalla seconda metà del prossimo mese di dicembre.

Occorrerà naturalmente proseguire il percorso intrapreso con politiche di tutela incisive, sia attraverso una sempre mag-

giore e chiara definizione del divieto di gioco ai minori, nell'ambito di un completo e coerente sviluppo evolutivo delle disposizioni che autorizzano il gioco lecito nel territorio nazionale, sia attraverso la formazione nelle scuole e le campagne di informazione sui media.

ALLEGATO 2

Schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/8/CE, per quanto riguarda il luogo di prestazione di servizi, 2008/9/CE, che stabilisce norme dettagliate per il rimborso dell'IVA ai soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso ma in un altro Stato membro, e 2008/117/CE, relativa al sistema comune di IVA per combattere la frode fiscale (Atto n. 154).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione Finanze della Camera dei deputati,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione delle direttive 2008/8/CE, per quanto riguarda il luogo di prestazione di servizi, 2008/9/CE, che stabilisce norme dettagliate per il rimborso dell'IVA ai soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso ma in un altro Stato membro, e 2008/117/CE, relativa al sistema comune di IVA per combattere la frode fiscale (Atto n. 154);

rilevato come la relazione illustrativa allegata allo schema di decreto segnali che l'articolo 1 della direttiva 2008/8/CE è stato già recepito nell'ordinamento italiano dall'articolo 31 del decreto-legge n. 185 del 2008;

preso atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo circa il sostanziale superamento della lettera di messa in mora dell'Italia, inviata dalla Commissione europea per la mancata comunicazione delle misure di recepimento dell'articolo 1 della direttiva 2008/8/CE, contenute nel predetto articolo 31 del decreto-legge n. 185;

rilevato come una delle principali innovazioni recate dallo schema di decreto legislativo alla disciplina vigente, in attuazione della direttiva 2008/8/CE, riguardi l'inversione del criterio generale concernente la territorialità a fini IVA delle prestazioni di servizi rese in favore di

soggetti passivi, che viene ora fissato nel luogo ove è stabilito il soggetto passivo al quale le prestazioni stesse sono rese, mentre per le prestazioni di servizi rese nei confronti di soggetti non passivi rimane il criterio del luogo ove è stabilito il soggetto passivo prestatore dei servizi;

sottolineato inoltre come lo schema di decreto consenta opportunamente di migliorare la chiarezza ed intelligibilità delle norme in materia di territorialità delle operazioni a fini IVA, recate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, operando una più razionale distribuzione delle norme, attualmente concentrate nel solo articolo 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 633, stabilendo una serie di definizioni di portata generale ed eliminando alcune incertezze interpretative;

rilevato, peraltro, come lo schema di decreto confermi sostanzialmente buona parte delle previsioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 concernenti la territorialità dell'imposta;

evidenziato, tuttavia, come l'articolazione delle norme concernenti le prestazioni di servizi di locazione di mezzi di trasporto, e la successione, piuttosto ravvicinata nel tempo, di previsioni in materia tra loro differenti, renda oggettivamente piuttosto complesso ed articolato il regime applicabile a tale specifico settore;

evidenziato altresì come lo spostamento al di fuori del campo di applica-

zione IVA, per ragioni di territorialità, di talune prestazioni, quali lavorazioni e trasporti, determinerà effetti anche sulla detraibilità dell'IVA per i soggetti prestatori dei servizi stessi, pur permanendo l'obbligo di fatturazione delle predette operazioni;

rilevato positivamente come lo schema di decreto semplifichi radicalmente gli adempimenti attualmente gravanti sul soggetto passivo IVA non stabilito nel territorio dello Stato per le operazioni rilevanti a tali fini effettuate nei confronti di soggetto passivo nazionale, prevedendo in tal caso che gli obblighi relativi all'applicazione dell'imposta devono essere adempiuti dal cessionario o dal committeente secondo il cosiddetto meccanismo del *reverse charge*;

sottolineato inoltre come lo schema di decreto, in attuazione della direttiva 2008/9/CE, semplifichi significativamente le procedure relative ai rimborsi IVA per i soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro al quale si richiede il rimborso stesso, definendo inoltre in termini stringenti i tempi di rimborso, al fine di assicurare il rispetto del principio comunitario di neutralità dell'imposta;

rilevato altresì come lo schema di decreto, in attuazione della direttiva 2008/117/CE, rafforzi opportunamente gli strumenti di contrasto contro il gravissimo

fenomeno delle frodi in materia di IVA connesse alle operazioni intracomunitarie, più volte segnalato dalla Commissione Finanze, prevedendo a tal fine che, alla scadenza di ogni anno solare, devono essere assoggettate all'imposta le prestazioni di servizi effettuate in ambito intracomunitario lungo un periodo superiore all'anno, che non comportino nel medesimo periodo il versamento di acconti o pagamenti anche parziali, nonché ampliando anche alle prestazioni di servizi rese e ricevute con controparti stabilite nella Comunità europea gli obblighi di presentare all'Agenzia delle entrate gli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari e delle prestazioni di servizi;

sottolineata l'esigenza che lo schema di decreto legislativo entri in vigore il 1° gennaio 2010, sia al fine di garantire la contemporaneità dell'adeguamento in tutti i Paesi dell'Unione europea dei criteri di territorialità dell'imposta, evitando il rischio di doppie tassazioni, sia al fine di consentire agli operatori economici interessati di valutare appieno le novità introdotte dallo schema di decreto e di adeguare conseguentemente le proprie procedure contabili ed operative,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 3

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2010.
(Atto n. 159).

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ANDAMENTO DELLE LOTTERIE NEL 2008 E NEL 2009 CONSEGNATA ALLA COMMISSIONE DAL SOTTOSEGRETARIO ALBERTO GIORGETTI

2008
CARNEVALI CONSUMATORE MERANO-FIABA

A	Biglietti venduti	n.	249.750	305.070	209.310,00
B	Incasso	€	1.248.750,00	1.525.350,00	1.046.550,00
C	Spese	€	614.750,00	920.350,00	769.550,00
D	Totale netto (B-C)	€	634.000,00	605.000,00	277.000,00
E	Massa Premi (1/2 D)	€	317.000,00	302.500,00	138.500,00
F	Utile complessivo (1/2 D)	€	317.000,00	302.500,00	138.500,00
G	Utili erario (2/3 F)	€	211.333,33	201.666,67	92.333,33
H	Utili enti (1/3 F)*	€	105.666,67	100.833,33	46.166,67
I	Saldo versamento-prelevamento Fondo Riserva	€	332.506,25	385.159,25	570.705,25
L	Risultato economico lotteria (G+/- I)**	€	121.172,92	183.492,58	478.371,92

* Da ripartire tra gli enti organizzatori

** Il risultato economico delle lotterie si ottiene dalla somma algebrica tra l'utile teorico e il prelevamento necessario per far fronte ai premi previsti dal Comitato giochi (decisi successivamente al calcolo contabile sugli utili teorici)

2009
SANREMO GIRO D'ITALIA

A	Biglietti venduti	n.	530.780	346.700
B	Incasso	€	2.653.900,00	1.733.500,00
C	Spese	€	1.415.900,00	1.087.300,00
D	Totale netto (B-C)	€	1.238.000,00	646.200,00
E	Massa Premi (1/2 D)	€	619.000,00	323.100,00
F	Utile complessivo (1/2 D)	€	619.000,00	323.100,00
G	Utili erario (2/3 F)	€	413.000,00	215.400,00
H	Utili enti (1/3 F)*	€	206.000,00	107.700,00
I	Saldo versamento-prelevamento Fondo Riserva	€	- 524,50	- 412.400,00
L	Risultato economico lotteria (G+/-I)**	€	412.475,50	- 197.000,00

* Da ripartire tra gli enti organizzatori

** Il risultato economico delle lotterie si ottiene dalla somma algebrica tra l'utile teorico e il prelevamento necessario per far fronte ai premi previsti dal Comitato giochi (decisi successivamente al calcolo contabile sugli utili teorici)

LOTTERIE ANNO 2008

1. Lotteria Carnevale Viareggio e Gallipoli
Importo totale utili € 106.000,00 di cui:
53.000,00 Comune di Viareggio
53.000,00 Comune di Gallipoli
2. Giornata Bambino Africano, G.P.Agnano e Lotteria del Consumatore
Importo totale utili € 101.000,00 di cui:
41.000,00 PAM (Fondo Aliment.Mond.)
30.000,00 Comune Napoli
30.000,00 Codacons
3. Lotteria Merano, Maratona d'Italia e Fiaba
Importo totale utili € 46.000,00 di cui:
18.000,00 Comune Merano
18.000,00 Fiaba
10.000,00 Comune di Carpi

LOTTERIE ANNO 2009

1. Lotteria "Sanremo Adotta un Angelo"
Importo totale utili € 206.000,00 di cui:
186.000,00 CERS Onlus
20.000,00 Comune di Sanremo
2. Lotteria Giro d'Italia, Premio Fiaba e per "Amore per Abio"
Importo totale utili € 107.700,00 di cui:
17.700,00 RCS SPORT
40.000,00 Fiaba Onlus
50.000,00 ABIO

ALLEGATO 4

**Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2010.
(Atto n. 159).**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione Finanze della Camera dei deputati,

esaminato lo schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2010 (Atto n. 159);

considerato che lo schema di decreto appare coerente con la normativa vigente in materia, la quale stabilisce che la scelta delle manifestazioni da collegare alle lotterie deve tenere conto della loro rilevanza e finalità, nonché della rispettiva ripartizione geografica, e deve garantire inoltre un equilibrato avvicendamento tra loro;

rilevato come il Governo abbia ulteriormente ridotto a 2 il numero delle lotterie nazionali, confermando la tendenza alla riduzione del numero delle lotterie, già evidenziatasi nel corso degli ultimi anni;

evidenziato come la scelta di limitare a due le lotterie nazionali sia legata, oltre che a ragioni di carattere economico, fondate sulla constatazione che le lotterie, ad esclusione della sola Lotteria Italia, ormai raramente producono un utile effettivo per l'Erario, anche a motivazioni di carattere organizzativo, connesse alla prossima scadenza della concessione per la gestione delle lotterie attualmente in essere con il Consorzio Lotterie nazionali;

valutata positivamente la scelta del Governo di dare spazio, nella scelta degli eventi da collegare alle lotterie nazionali, a tutte le manifestazioni carnascialesche proposte, le quali costituiscono eventi folkloristici di significativo impatto, soprattutto a livello locale, nonché ad un progetto di solidarietà in favore dei bambini colpiti da gravi malattie oncologiche;

rilevato come le manifestazioni carnevalesche abbinata alla Lotteria « Festival della Canzone Italiana di Sanremo » risultino pienamente coordinate, sul piano temporale, con lo svolgimento della manifestazione capofila, consentendo in tal modo di determinare effetti positivi sulla vendita dei biglietti della Lotteria stessa;

evidenziato come si confermi, anche per il 2009, la tendenza secondo la quale registrano migliori risultati di vendita dei biglietti le « lotterie interattive », ossia quelle lotterie che, oltre a prevedere premi connessi all'estrazione finale, consentono anche di realizzare vincite nel corso della manifestazione, con modalità analoghe alle lotterie istantanee, oppure in sinergia con i programmi televisivi collegati;

condivisa l'opportunità di mantenere tale modalità di gioco interattivo anche nel 2010,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.